UNIVAQ: ALESSE, “NO A TAGLIO FONDI DA 4,5 MLN”, NELLI E ANTONINI PRORETTORI VICARIO E DELEGATO

4 Ottobre 2024



L’AQUILA – Il magnifico rettore dell’Università dell’Aquila, Edoardo Alesse, oggi a palazzo Camponeschi, ha presentato la nuova prorettrice vicaria e il nuovo prorettore delegato per lo sviluppo sostenibile: sono rispettivamente la professoressa Barbara Nelli, docente ordinario di matematica, e il professor Giulio Antonini, con delega allo Sviluppo sostenibile, docente di Elettrotecnica al dipartimento di Ingegneria industriale e dell’Informazione e di Economia (Diie).

Tra in anno l’Università dell’Aquila dovrà votare per il rinnovo del rettore, ma fosche nubi si addensano all’orizzonte, e Alesse ha colto l’occasione per lanciare un grido di allarme, contro il taglio previsto del Fondo di finanziamento ordinario, da parte del governo di Giorgia Meloni, che per Univaq dovrebbe incidere per ben 4,5 milioni di euro, tenuto conto che a questo eventuale ammanco dovranno essere sommati 3 milioni di euro per adeguare gli stipendi dei docenti come stabilito dal Ministero. Alesse ha anticipato una iniziativa congiunta con i rettori degli altri 7 atenei delle Marche, Abruzzo e Umbria, riuniti nella rete Hamu – Camerino, Chieti e Pescara, L’Aquila, Macerata, Perugia, Politecnica delle Marche, Teramo e Urbino Carlo Bo.

“Fare lo stesso con meno diventa sempre un problema – ha detto il rettore Univaq Alesse – Le cose a costo zero escono male, soprattutto in un momento in cui eravamo abituati ad assumere persone a tempo determinato sulla base del Pnrr, mentre ora ci troviamo un po’ paralizzati nell’ambito del reclutamento, visti i tagli che sono stati effettuati al Ffo”. “Per mantenere gli standard attuali – ha detto ancora il rettore – dovremo agire di economia e contenimento”.

E’ stato pubblicato in questi giorni, infatti, il decreto che disciplina i criteri di ripartizione del fondo alle università statali e dei consorzi interuniversitari per l’anno 2024.

I tagli, secondo le tabelle del Mur, si attestano a 173 milioni, il 2% in meno rispetto al 2023, a livello nazionale. Per quanto concerne i soli atenei di Marche, Abruzzo e Umbria, le perdite ammontano a circa 18 milioni e 600 mila euro, per un taglio

complessivo del 3,10%.

Il taglio relativo all'Università dell'Aquila è di circa 4,5 milioni ai quali si aggiungono altri 3 milioni che l'ateneo dovrà impegnare per adeguare lo stipendio dei docenti, secondo le indicazioni del ministero dell'Economia.

Sulle prossime elezioni ha detto Alesse, "Ci sono sempre state fazioni pro e contro. Io ho la certezza di aver usato tutto l'impegno disponibile per gestire il mio ruolo e, quindi, vedremo, poiché le elezioni sono sempre complicate. L'Ateneo è una macchina complessa, in cui si sviluppano varie visioni che devono trovare alla fine la migliore conciliazione possibile, non per il bene delle persone, ma per il bene dell'Università che all'Aquila è una istituzione centrale fondamentale e importantissima".

In virtù di questa rotazione, dal 2019, anno di insediamento del prof. Alesse, ogni anno l'incarico di prorettore vicario – l'unica figura che può sostituire il rettore a tutti gli effetti in caso di assenza – è stato ricoperto da un professore o una professoressa di un diverso dipartimento.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli